



Roma, 19.03.2020

Ufficio: DOR/PF
Protocollo: 202000002954/AG
Oggetto: COVID-19: linee guida per le misure di gestione delle frontiere per proteggere la salute e garantire la disponibilità di beni e servizi essenziali.
Circolare n. 12054
SS
4.1
IFO SI

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI
DEI FARMACISTI

e p.c. AI COMPONENTI IL COMITATO
CENTRALE DELLA F.O.F.I.

LORO SEDI

**COVID-19:
Commissione U.E. pubblica linee guida.**

Si informa che la Commissione U.E. ha pubblicato delle linee guida per la gestione delle frontiere per proteggere la salute e garantire la disponibilità di beni e servizi essenziali (cfr. all.1).

In particolare, nel documento si mette in evidenza la necessità di adottare misure eccezionali per proteggere la salute della popolazione, scongiurando interruzioni della libera circolazione delle persone, della consegna delle merci e dei servizi essenziali in tutta Europa.

La chiave per evitare carenze e difficoltà sociali ed economiche, che tutti i Paesi europei stanno già sperimentando, è il ricorso al mercato unico.

Gli Stati membri non dovrebbero pertanto adottare misure che mettano a rischio l'integrità del mercato unico dei beni, soprattutto delle catene di approvvigionamento. Ciò è particolarmente cruciale per i beni essenziali come medicinali, attrezzature mediche e di protezione, prodotti alimentari essenziali.

Gli Stati membri devono, inoltre, sempre ammettere i propri cittadini e residenti e facilitare il transito di altri cittadini e residenti dell'UE che stanno tornando a casa.

Per quanto concerne le misure legate alla gestione delle frontiere, il coordinamento a livello dell'UE è fondamentale.

Con riguardo alle misure relative alla salute, nel III paragrafo delle suddette linee guida, si segnala che è necessario adottare misure adeguate per le persone identificate come a rischio di diffusione di COVID-19, che dovrebbero avere accesso ad un'adeguata assistenza sanitaria.

È raccomandato seguire, alle frontiere esterne, a seconda dei casi, i seguenti passaggi:

- a) mettere in atto misure di screening d'ingresso;
- b) fornire materiale informativo;
- c) mettere in atto misure di screening di uscita;
- d) isolamento di casi sospetti e trasferimento di casi reali a una struttura sanitaria.

Peraltro, perché questi controlli siano efficaci, costituiscono buone pratiche:

- a. stabilire procedure operative standard e garantire un numero sufficiente di personale formato;
- b. fornire dispositivi di protezione per gli operatori sanitari e gli operatori non sanitari;
- c. fornire informazioni aggiornate per il personale sanitario e altro personale competente presso i punti di ingresso come sicurezza, polizia, dogana, controllo dello stato portuale, piloti portuali e pulizie servizi.

Per ogni ulteriore approfondimento si rinvia alle linee guida allegate.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO
(Dr. Maurizio Pace)

IL PRESIDENTE
(On. Dr. Andrea Mandelli)